

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA “ISCHELIOS”

Art. 1

Istituzione

La Scuola Civica di Musica Ischelios già istituita nel 1997 in associazione con i Comuni di Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Muros, Ossi, Ploaghe, Stintino, Tissi, Uri, Usini, prosegue la sua attività in unione con i Comuni di Cargeghe, Florinas, Muros, Ossi, Ploaghe, Tissi, Uri, Usini.

I membri dell'associazione individuano come Comune capofila il Comune di Ossi, in cui ha sede la Scuola Civica di Musica.

Il Comune capofila è l'amministrazione comunale competente e quindi, come tale, unico referente presso gli Uffici regionali e soggetto beneficiario e responsabile del contributo regionale concesso ai sensi e per i fini della L.R. n° 28/1997.

Art. 2

Finalità

La Scuola Civica di Musica ha lo scopo di concorrere alla diffusione sul territorio dell'istruzione musicale, quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dei cittadini in generale.

In particolare la Scuola Civica di Musica mira a:

- fornire un servizio culturale e sociale stabile, in permanente contatto con le Istituzioni scolastiche, già operanti nel Territorio, favorendo lo sviluppo di una proficua collaborazione;
- offrire a tutti i cittadini, e ai giovani in particolare, la possibilità di acquisire nuove conoscenze di carattere tecnico, professionale e ricreativo, costituendo anche un'utile alternativa ad altre occupazioni di tempo libero;
- favorire, con la propria struttura organizzativa, la realizzazione di programmi e iniziative culturali, e, in modo particolare, promuovere conferenze, dibattiti, mostre, concerti, audizioni in genere, studi, ricerche, divulgazioni e ogni altra attività che risulti rispondere agli interessi dell'utenza cui si rivolge, utile alla diffusione della cultura in genere e di quella musicale in particolare.

Art. 3

Inizio, durata attività didattica ed orario

L'attività didattica non può essere inferiore alle 25 settimane e dovrà iniziare entro il 15 novembre.

L'eventuale slittamento per cause di forza maggiore della data di inizio dell'attività didattica dovrà essere preventivamente comunicato e autorizzato dagli Uffici regionali competenti.

L'orario delle lezioni è stabilito dal Direttore di concerto con gli insegnanti, dopo aver sentito la disponibilità degli allievi.

L'apertura della Scuola Civica di Musica è articolata in turni. L'orario delle classi è reso noto mediante pubblicazione nel sito della Scuola e in quello dei Comuni associati. Dovrà essere data comunicazione personale dell'orario delle lezioni a ciascun iscritto. Eventuali variazioni di orario e sospensioni del servizio saranno comunicate personalmente a ciascun iscritto.

Art. 4

Funzionamento della Scuola Civica di Musica

Il Funzionamento della Scuola Civica di Musica è assicurato dai seguenti organismi o soggetti:

- Comitato di gestione,
- Responsabile amministrativo

- Segreteria amministrativa
- Direttore,
- Insegnanti.

Art. 5

Il Comitato di gestione

Il Comitato di gestione è costituito dai Sindaci (o i loro delegati) di tutti i Comuni aderenti all'Associazione e dal Direttore artistico della Scuola, quest'ultimo senza diritto di voto. E' presieduto dal Sindaco (o suo delegato) del Comune di Ossi, in qualità di Ente capofila, si riunisce almeno due volte all'anno e decide a maggioranza semplice dei presenti. Il quorum minimo per la validità delle sedute è dato dalla maggioranza semplice degli Enti convenzionati. Di ogni riunione viene redatto un verbale da parte del Segretario Comunale del Comune di Ossi o da un suo delegato della Segreteria amministrativa della Scuola Civica. Il verbale di approvazione del comitato di gestione verrà pubblicato all'albo pretorio online del Comune capofila per 15 giorni consecutivi e trasmesso in copia a ciascuno dei Comuni aderenti.

Il Comitato ha il compito di:

- Proporre annualmente le linee di sviluppo della Scuola;
- Elaborare, su proposta del Direttore Artistico, il programma annuale della Scuola e delle iniziative promozionali,
- stabilire gli indirizzi di politica culturale e le linee di attuazione per conseguire i fini di cui all'art. 1.
- Approvare i progetti annuali e pluriennali,
- Formulare proposte in merito all'utilizzo dei beni della Scuola.
- Fissare annualmente l'ammontare della retta d'iscrizione, comprensiva delle spese di assicurazione, e di quella di frequenza degli allievi.
- Stabilire l'importo annuale della contribuzione utenza a carico degli alunni dei corsi di coro voci bianche che si tengono nelle scuole primarie degli Istituti comprensivi dei Comuni dell'Associazione.
- Stabilire i casi e le modalità di concessione d'uso degli strumenti musicali agli allievi e determinare l'ammontare del canone d'uso.

Art. 6

Il Responsabile della Scuola Civica di Musica

Il Responsabile della Scuola Civica di Musica presso l'Amministrazione competente è il Sindaco pro tempore del Comune di Ossi avente titolo ad agire in nome e per conto della stessa per provvedere a tutti gli adempimenti ad essa richiesti ai fini della concessione del contributo di cui alla L.R. n° 28/1997.

Art. 7

Segreteria Amministrativa

Il Segretario Comunale del Comune capofila sovrintende alla Segreteria amministrativa e adotta tutti gli atti di gestione relativi al funzionamento della Scuola.

La Segreteria della Scuola è l'organismo individuato dall'Amministrazione Comunale competente quale Responsabile delle funzioni di:

- segreteria amministrativo-contabile: documentazione di spese, rilascio certificazioni, stipendi, trattamenti accessori, contributi scolastici, magazzino, ecc,
- segreteria didattica: iscrizioni, trasferimenti, cessazioni, tenute dei registri degli allievi, registri di classe e degli atti ufficiali relativi al reclutamento dei docenti e degli atti relativi al personale in servizio
- segreteria del personale: fascicoli personali, certificazioni di servizio, graduatorie interne, supplenze ecc.
- Archivio per la conservazione di atti registrati e certificati.

Art. 8

Il Direttore Artistico-didattico

Il Direttore Artistico-didattico in possesso di comprovata professionalità ed esperienza nel settore deve essere selezionato attraverso una delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente e non deve ricoprire il medesimo ruolo in altre scuole civiche di musica della Regione. La graduatoria di merito ha validità triennale. Sovrintende all'andamento didattico, artistico e disciplinare della Scuola, verifica il trend generale della scuola e risponde del suo funzionamento. Formula gli indirizzi di politica culturale, le linee di attuazione e le proposte volte a migliorare la qualità della Scuola che poi sottoporrà alla valutazione e alla successiva approvazione del Comitato di gestione. Coordina e sovrintende il Corpo docente. Collabora con la Segreteria amministrativa nell'elaborazione dei dati relativi alle attività di programmazione e rendicontazione ai fini dell'invio delle istanze in Regione. Ha in consegna tutto il materiale ed è responsabile della sua conservazione ed amministrazione. In particolare dovrà svolgere i seguenti compiti e incarichi:

1. esaminare le domande di ammissione ai corsi della Scuola,
2. stabilire l'assegnazione degli allievi ai singoli corsi,
3. predisporre l'articolazione dell'attività didattica (orari, classi, numero allievi per classe, durata delle lezioni etc. in conformità ai parametri di riferimento delineati dalla RAS),
4. organizzare e coordinare le attività didattiche del territorio in caso di attivazione di sedi periferiche presso gli altri comuni convenzionati,
5. predisporre il piano didattico annuale della Scuola Civica di Musica,
6. rendere omogenei gli indirizzi di studio,
7. sorvegliare e coordinare l'azione degli insegnanti, verificando l'attuazione dei programmi e fornendo ad essi le necessarie disposizioni,
8. curare la collaborazione interdisciplinare tra il corpo docente,
9. determinare, in accordo con i docenti interessati, i criteri di ammissione e di passaggio di corso,
10. fare proposte tese a migliorare la qualità della Scuola: i metodi, i programmi, le attività artistiche, didattiche e disciplinari, gli acquisti, le forniture, le manifestazioni pubbliche e i programmi per i saggi,
11. presentare annualmente un programma delle attività didattiche, concertistiche, saggi etc.;
12. promuovere e divulgare le attività e le iniziative della Scuola Civica di Musica, in collaborazione con le Amministrazioni facenti parte dell'Associazione dei Comuni che aderiscono alla Scuola,
13. partecipare alle riunioni del Comitato di gestione della Scuola Civica di Musica con poteri consultivi,
14. programmare i saggi ed eventuali esami finali,
15. curare l'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni artistiche, convegni e rassegne di concerti connessi con l'attività della scuola,
16. presentare a fine anno una relazione sull'andamento della Scuola e sugli obiettivi raggiunti,
17. predisporre la relazione di programmazione e rendicontazione delle attività didattico - artistiche della Scuola Civica di Musica "Ischellos",
18. altri compiti connessi con la direzione artistico - didattica della Scuola.

Art. 9

I docenti delle discipline musicali

I docenti delle discipline musicali dovranno essere selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica secondo le norme vigenti e sulla base dei criteri determinati dalla RAS e recepiti nell'apposito Bando. Le graduatorie di merito hanno validità triennale. L'incarico è subordinato all'effettiva adesione e disponibilità di risorse finanziarie. L'incarico può essere interrotto in qualsiasi momento per mancanza di iscritti frequentanti e paganti o per mancanza di risorse finanziarie di cui all'art. 4 del presente Statuto. I docenti svolgono la loro attività sotto il coordinamento del Direttore artistico – didattico e in stretta collaborazione con tutto il corpo docente,

In particolare sono tenuti alle seguenti prestazioni:

1. Predisposizione della programmazione didattica inerente alla materia d'insegnamento, in stretta corrispondenza e omogeneità d'intenti con gli Organi direttivi della Scuola Civica di Musica;

2. Insegnamento della materia suddetta agli alunni della Scuola Civica di Musica tramite lezioni singole o altrimenti organizzate secondo i criteri stabiliti dagli Organi Direttivi della Scuola stessa;
4. Collaborazione, se richiesta dalla Direzione, per l'attuazione dei progetti programmati in seno alla Scuola Civica di Musica;
5. Fattiva collaborazione alle esigenze della Scuola espresse dagli Organi Direttivi della stessa;
6. Partecipazione attiva alle riunioni del Corpo insegnante indette dagli Organi Direttivi della Scuola Civica di Musica;
7. Eventuale disponibilità all'effettuazione di particolari manifestazioni culturali, quali: lezioni-concerto, concerti, contatti, scambi e partecipazioni a momenti culturali organizzati anche in collaborazione con altri Enti.

Art. 10

Gli allievi

La Scuola Civica di Musica è aperta a tutti senza alcuna discriminazione. Possono iscriversi alla Scuola Civica non soltanto i residenti dei Comuni facenti parte dell'Associazione, ma anche i residenti di altri Comuni, i quali tuttavia sono tenuti a pagare una retta di frequenza superiore a quella prevista per i residenti.

L'iscrizione dei minori alla Scuola è subordinata all'assenso di un genitore che dovrà essere sottoscritto secondo forme e modalità stabilite dal Comitato

Gli allievi che abbiano fatto richiesta d'ammissione alla Scuola devono provvedere al pagamento della quota d'iscrizione, comprensiva delle spese di assicurazione, e al pagamento della retta mensile di frequenza, all'acquisto degli strumenti musicali e dei testi scolastici. Gli allievi sono tenuti a comunicare al docente l'eventuale impedimento a proseguire le lezioni della Scuola Civica.

Gli allievi dovranno uniformarsi alle prescrizioni emanate dalla Direzione. Le trasgressioni saranno sanzionate come segue da parte del Direttore: ammonizione, sospensione temporanea dalla Scuola, espulsione.

Il numero degli allievi ammessi a frequentare le lezioni è stabilito tendo conto delle richieste di iscrizione, degli insegnamenti istituiti, del numero delle classi e delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 11

Comodato d'uso

La Scuola Civica di Musica può dare in prestito il materiale in proprio possesso alle scuole e alle organizzazioni culturali, sociali e di educazione permanente, sempre che tale prestito non rappresenti un ostacolo alle quotidiane attività della Scuola.

Tale materiale è così identificato: strumenti musicali, libri musicali, materiale audio e video, strumentazione in genere.

Gli Enti che richiedono il prestito sono garantiti della custodia e della corretta conservazione del materiale e si impegnano a promuoverne l'utilizzo anche da parte di gruppi di cittadini per iniziative culturali senza scopo di lucro.

I limiti e la durata dei prestiti di cui al presente articolo sono fissati dal Comitato in relazione alla disponibilità e ai bisogni dell'utenza.

E' vietato affidare ad altri il materiale concesso in prestito.

Art.12

L'iscrizione alla Scuola comporta l'accettazione integrale delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 13

Pubblicità del regolamento

Il presente Regolamento è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta e sarà affisso all'ingresso della Scuola Civica di Musica e negli spazi destinati alle attività

Art. 14

Approvazione regolamento

Il presente Regolamento è approvato dai Consigli Comunali aderenti e potrà essere modificato di comune accordo dagli stessi.